



# COMUNE DI OTTATI

Provincia di Salerno



Via XXIV Maggio, 53 – C.A.P. 84020 Tel. e Fax: 0828 966002 – 966244 C.F. 00547700658  
Sito Web: [www.comune.ottati.sa.it](http://www.comune.ottati.sa.it) Email: [protocollo.ottati@asmepec.it](mailto:protocollo.ottati@asmepec.it)

Prot. n. 2048/2021 del 18/05/2021

ORDINANZA N. 13 DEL 18/05/2021

Oggetto

**ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DI MESSA IN SICUREZZA, AI FINI DELLA TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ, DEL FABBRICATO SITO IN VIA SANT'ANTUONO NN. 13, 13/A, 13/B, 13/C, IDENTIFICATO AL CATASTO FABBRICATI AL FOGLIO 26 PARTICELLA 161.**

## *Il Sindaco*

- DATO ATTO** che in data 14 Maggio u.s., a seguito di segnalazione verbale di un Cittadino riguardo l'immobile indicato in oggetto, l'Agente di Polizia Locale, Sorgente Giusy, si è recata ad accertare la veridicità della segnalazione, rilevando e segnalando, con nota prot. n. 1996/2021, la pericolosità dell'immobile sito in Via Sant'Antuono nn. 7, 9, 13, 13/A, 13/B e 13/C, identificato al Catasto al Foglio 26 Particella 161, derivata dall'evidente stato di abbandono dell'immobile che ne ha provocato il crollo di alcuni parti dello stesso, sia esterne che interne, oltre alla presenza di corpi di tetto in fase di imminente crollo, minando seriamente la pubblica e privata incolumità dei Cittadini, oltre alla stabilità dei fabbricati contigui;
- DATO ATTO** che il fabbricato nelle parti testé citate risulta danneggiato e manifesta una evidente situazione di precarietà, determinando pertanto una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- RITENUTO** doveroso ed opportuno dover provvedere alla messa in sicurezza del sito, mediante il consolidamento delle parti pericolanti e in condizioni di staticità precaria e affacciante sulla via pubblica, al fine di scongiurare pericoli per l'incolumità pubblica;
- RITENUTO** quindi che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ingiungere la messa in sicurezza del sito;
- RICHIAMATO** l'art. 54 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che stabilisce che *“il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana”*;
- RILEVATO** che da un consulto degli Atti d'ufficio, anche per il tramite di sistemi informatici resi disponibili dalle Autorità competenti, è emerso che lo stabile è di proprietà della **Società Cooperativa a R.L. “Fra Produttori di Olive”** sedente in Ottati (Sa) alla Via Sant'Antuono e avente C.F. 00604610659;
- PRESO ATTO** che detto Soggetto Giuridico, da informazioni societarie assunte presso gli Organi competenti, risulta essere “Cancellata” dal Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Salerno, per effetto dello “Scioglimento per atto dell'Autorità” del 27/10/2005;

## ORDINA

AI SOCI DELLA SOC. COOP. A R.L. “*FRA PRODUTTORI DI OLIVE*”, IDENTIFICATA NELLE PREMESSE E QUALE TITOLARE DELL’IMMOBILE:

**L’ESECUZIONE CON ESTREMA URGENZA DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALLA MESSA IN SICUREZZA DEL SITO, AL FINE DI ELIMINARE IL RISCHIO DI PERICOLI ESTERNI, ADOTTANDO GLI OPPORTUNI PROVVEDIMENTI, NONCHÉ LA RIMOZIONE DI PARTI PERICOLANTI E/O IL PUNTELLAMENTO DELLE STESSE, OVE NECESSARIO ENTRO 60 GIORNI**

I proprietari o Loro delegati dovranno comunicare per iscritto a codesto Comune, l’inizio e la fine dei lavori di messa in sicurezza del fabbricato. Si precisa, infine, che:

- il Comune resta esonerato da qualsiasi responsabilità verso i proprietari degli edifici contigui e verso altre persone dei quali sono fatti salvi e rispettati eventuali diritti ed azioni in sede amministrativa o giudiziaria;
- nel caso in cui per la messa in sicurezza necessita eseguire interventi di consolidamento strutturale o demolizione e ricostruzione, i proprietari dell’immobile, come sopra identificati, sono tenuti a presentare, ove necessario, con l’urgenza del caso, all’Ufficio Tecnico di questo Comune, il progetto la cui esecuzione è sottoposta a opportuna pratica edilizia e ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i., ai fini della tutela del vincolo paesaggistico;
- **è fatto divieto di utilizzo degli spazi dell’immobile** in oggetto a chiunque ne abbia la disponibilità di accesso e/o uso fino alla vigenza della presente Ordinanza;
- **ad avvio ed ultimazione dell’intervento dovrà essere inoltrata comunicazione**, a firma di tecnico abilitato, nella quale si dia atto, prima dell’inizio dei lavori *de quo*, e poi dell’eliminazione di tutti i pregiudizi per la pubblica e privata incolumità.

### DISPONE CHE

- avvenga la notificazione del presente atto ai Signori soggetti titolari dell’immobile;
- considerato il rilevante numero dei destinatari e la difficoltà di identificazione di tutti i destinatari del provvedimento, la notificazione avvenga per il tramite di pubblici proclami;
- **la posa di segnali regolamentari** da installarsi nella zona interessata e la sicurezza dei luoghi, tanto per i lavoratori quanto per i Cittadini che transiteranno, **sia a cura dell’Impresa** esecutrice;
- la presente ordinanza, **al fine di renderla nota al pubblico**:
  - venga resa pubblica, a cura del Messo Comunale, tramite affissione sui muri dell’edificio oggetto del provvedimento, sulle bacheche comunali, sul sito istituzionale dell’ente e affissione all’albo pretorio per giorni 60;
- **per farne curare l’osservanza, ai sensi del D. Lgs. n. 285 del 30.04.1992**:
  - venga trasmessa al Comando di Polizia Municipale del Comune di Ottati, alla Stazione Carabinieri di Sant’Angelo a Fasanella(SA) alla stazione Carabinieri “Parco” di Ottati;

### AVVERTE CHE

- a norma dell’art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale o entro centoventi giorni tramite ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dalla Residenza Municipale, 18 Maggio 2021



Il Sindaco  
Elio Guadagno